



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 09 Risorse Tributarie n° 81 del 30/09/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: liquidazione piano operativo fondo incentivante anno 2019 - attività di recupero evasione imposta comunale sugli immobili

La sottoscritta dott.ssa Concetta Criscione, responsabile del procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del Dpr 62/2013, sottopone al dirigente del settore IX Dr. Francesco Scrofani la seguente proposta di determinazione

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 84 del 31/12/2019 è stata approvata il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15.04.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;
 - l'articolo 3, comma 57, della L. n. 662/1996 prevede la destinazione di una percentuale del gettito Ici al potenziamento degli uffici tributi comunali;
 - l'articolo 59, comma 1, lettera p), del D. Lgs. 446/1997, che prevede, sulla base del disposto della L. 662/96, la possibilità di prevedere nel regolamento Ici l'attribuzione di compensi incentivanti al personale impegnato in attività di accertamento Ici;
 - l'art. 18 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, al fine di incentivare l'attività di accertamento e di controllo, destina una percentuale variabile tra il 3 ed il 5% delle somme effettivamente riscosse, alla costituzione di un fondo da ripartire tra il personale dell'ufficio tributi che ha partecipato all'attività di recupero delle somme non versate dai contribuenti a titolo di imposta comunale sugli immobili;

Accertato che con la determinazione n. 47 del 10/01/2020 è stata impegnata la somma necessaria per adottare gli atti gestionali relativi alla liquidazione degli istituti contrattuali come da riparto approvato in sede di delegazione trattante;

Considerato che nel corso di apposite riunioni, all'uopo convocate, sono stati approvati dalla Commissione interna per la valutazione dei progetti obiettivo, nominata secondo i criteri di cui alla determinazione sindacale n. 71/2013, dei progetti obiettivo in conformità agli indirizzi espressi dall'Amministrazione, in quanto coerenti con il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente;

Rilevato, per come attestato dai dirigenti di settore, che detti progetti sono ancorati e coerenti agli obiettivi di PEG e conformi alla normativa regolamentare e contrattuale al tempo vigente e che la loro realizzazione, da parte del personale dipendente, ha contribuito a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa svolta;

Vista la relazione conclusiva conclusiva, depositata agli atti di questo ufficio, da cui si evince che nulla osta al pagamento delle spettanze dovute ai dipendenti coinvolti nel progetto in questione, in cui è stato stabilito che la percentuale da destinare all'incentivazione del personale è pari alla percentuale minima prevista dal citato art. 18 del regolamento ICI, ossia il 3% delle somme effettivamente incassate nell'anno 2019;

Considerato che i pagamenti delle ingiunzioni di pagamento sono avvenuti nell'esercizio 2019 e che le somme incassate al cap. 11 del bilancio 2019 alla data del 31/12/2019 risultano essere pari ad € 705.689,41 come risulta dal prospetto trasmesso dall'ufficio ragioneria e depositato agli atti di questo ufficio;

Atteso che ai sensi del comma 2 dell'art 18 del regolamento ICI approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 30/12/1998 e modificato con deliberazioni consiliare n. 14 del 27/4/2007 e n. 15 del 21/04/2008, per l'attribuzione del compenso al personale, si farà riferimento agli effettivi risultati conseguiti a seguito dell'attività di accertamento e di liquidazione;

Visto l'art. 10 del CCNL del 31/03/1999, rubricato "Retribuzione di posizione e di risultato", il quale, al comma 1, dispone che "Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale e, conseguentemente, a tali soggetti non competono altri emolumenti correlati a istituti del salario accessorio (es. straordinario, produttività e incentivi di diversa natura), se non limitatamente alle voci espressamente indicate dai contratti collettivi nazionali, quali:

- le prestazioni per lavoro straordinario elettorale (art. 39 CCNL del 14/9/2000 e art. 16, comma 1, CCNL 5/10/2001);
- gli incentivi ex art. 18 della legge n. 109/1994, c.d. "Merloni" (art. 20 CCNL dell'1/4/1999);
- gli incentivi connessi al recupero evasione ICI ed ai compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 12, comma 1, lett. b) del DL 347/1996 convertito in L. 556/1996 (art. 8 CCNL del 5/10/2001, biennio economico 2000/2001);
- compensi professionali per gli enti provvisti di Avvocatura (art. 27 CCNL 14/9/2000)

Visto l'art. 8 del CCNL del 05/10/2001, rubricato "Personale incaricato di posizioni organizzative", il quale, al comma 1, prevede che "le risorse previste dall'art. 4, comma 3 (secondo il quale sono incluse nel fondo ex art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01/04/1999, le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996 e dell'art. 59, comma 1, lett. p) del D Lgs. 446/1997, ovvero gli incentivi spettanti per il recupero dell'evasione Ici), sono destinate anche ad incrementare la retribuzione di risultato del personale incaricato delle posizioni organizzative competenti per materia, anche ad integrazione del limite percentuale massimo stabilito dall'art. 10, comma 3, del CCNL del 31/03/1999; in tal senso, quindi, visti anche gli orientamenti applicativi ARAN, tali compensi si aggiungono o integrano l'importo della retribuzione di risultato, consentendo il superamento della percentuale massima del 25%, stabilito dall'art. 10, comma 3, del CCNL 31.3.1999;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla liquidazione delle spettanze ai dipendenti indicati nell'allegato prospetto contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato Atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Rilevata la propria la competenza ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Considerato il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.lgs 267/2000, come recepito dalla legge 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte:

- **Di dare atto** che la somma effettivamente riscossa, alla data del 31/12/2019, per attività di recupero evasione accertamento ICI -recupero imposta anno 2010-2011 è pari ad € 705.689,41 e, pertanto, la percentuale 3% da ripartire per incentivo ici tra il personale che ha partecipato a tale attività è pari ad € 21.170,68 oltre oneri riflessi per € 5.038, 58 ed irap per € 1.799,50;
- **di ripartire e liquidare** per l'anno 2019 il compenso spettante al personale che ha effettivamente partecipato all'attività di recupero evasione Imposta Comunale sugli immobili, preventivamente autorizzati come in conformità al vigente CCDI e secondo la relazione finale di raggiungimento degli obiettivi, come da prospetto contabile allegato come parte integrante al presente atto;
- **di imputare** la somma di € **21.170,68** oltre gli oneri riflessi e IRAP già impegnata con la determinazione n. 47 del 10/01/2020, come segue:
 - € 21.170,68 al cap. 1335 imp. 2093/19 – bilancio 2020 Codici bilancio **01.04-1.01.01.01.004**
 - € 5.038,62 al cap. 1335/1 imp. 2094/2019 bilancio 2020 codici bilancio 01.04-1.01.02.01.001
 - € 1799,51 al cap. 1335/7 imp. 2095/2019 codici bilancio 01.04-1.02.01.01.001;
- **dare atto** che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs 267/2000;
- **applicare** il regime di tassazione ordinaria alle somme da liquidare, ai sensi di quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate nella risoluzione 151/E del 13 dicembre 2017.

Il Responsabile del Procedimento: f.to Criscione Concetta

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 12/10/2020

Dirigente
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale